



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato D)

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

L'anno ____ il giorno __ (____) del mese di _____ in San Miniato nella sede municipale del Comune di San Miniato (PI)

FRA

- Comune di San Miniato (di seguito denominato Comune), con sede in San Miniato (PI), Via Vittime del Duomo, n. 8, Codice Fiscale n. 82000250504 rappresentato da _____, nato a ____ il ____ che interviene nel presente atto in nome e per conto della predetta Amministrazione nella sua qualità di Dirigente in virtù delle attribuzioni assegnategli con Decreto del Sindaco n. ____ del _____

E

- _____, (Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Ente)
P.IVA/C.F. _____ con sede a _____ Via /Piazza _____
rappresentata da Sig. _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____

VISTI:

- l'articolo 118 della Carta Costituzionale;
- la Raccomandazione UE 2017 /761 della Commissione del 26 Aprile 2017 sul pilastro dei diritti sociali
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Deliberazione Conferenza Stato – Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività» e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";
- il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli articoli 11 e 12;
- il Decreto ministeriale del 14 gennaio 2020 - Approvazione della determina INAIL n. 3/2020 che stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC;
- la nota 1938 del 10 marzo 2020 - indicazioni per la gestione PUC sulla piattaforma digitale per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (Piattaforms GePI);
- la Circolare INAIL n.10 del 27 marzo 2020 - Copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i percettori del reddito di cittadinanza impegnati nei PUC.

PREMESSO CHE:

- ❖ la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per

le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;

- ❖ l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico, che sociale e culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori;

CONSIDERATO:

- ❖ che il Comune di San Miniato intende realizzare progetti che permettano, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, co.15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di San Miniato ed il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- ❖ che con Avviso Pubblico pubblicato sul proprio sito istituzionale in data __/__/____ il Comune di San Miniato ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica, di cui alla D.D. n. _____ del Settore n. 4 "*Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà*", per la selezione di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all'attivazione di Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Reddito di cittadinanza, comprensiva dell'approvazione del presente schema di accordo di collaborazione;
- ❖ che con con D.D. n. _____ del Settore n. 4 "*Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà*" sono stati approvati i Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Reddito di cittadinanza di competenza del Comune di San Miniato inseriti in apposito Elenco;
- ❖ che a seguito della richiamata procedura pubblica il soggetto _____ è stato inserito nell'Elenco dei soggetti aderenti, istituito dal Comune di San Miniato;
- ❖ che lo stesso soggetto _____ nella qualità di ente partner ha presentato n. ____ schede progettuali per n. _____ beneficiari di reddito di cittadinanza

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il *Comune di San Miniato* e _____ per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC"), che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.

Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.

L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato al presente accordo, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente collaboratore un monitoraggio costante del percorso intrapreso.

È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente collaboratore è tenuto a darne comunicazione al Comune di San Miniato.

Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:

- organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dal presente accordo di collaborazione;
- sostenere e rendicontare le spese sulla base delle indicazioni del Comune in relazione alle fonti di finanziamento (*Quota Servizi Fondo Povertà e Avviso 1/PaIS Pon Inclusione*);
- affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza. Il registro dovrà essere trasmesso ogni 15 giorni all'Amministrazione Comunale ai fini degli adempimenti amministrativi e delle eventuali segnalazioni ad INPS;
- comunicare tempestivamente, e comunque non oltre i 15 giorni, all'Amministrazione Comunale la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività, sia come assenza reiterata ingiustificata; l'assenza ingiustificata di 8 ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte del Comune. Dopo il terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata), la mancata giustificazione entro congruo termine, comporterà la segnalazione di mancata adesione agli organi competenti;
- mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
- presentare il resoconto delle attività progettuali;

- sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
- presentare, ai fini del rimborso, rendicontazione trimestrale degli oneri sostenuti, su apposito modello e documenti di spesa allegati, quantificata in relazione al numero effettivo dei beneficiari del reddito di cittadinanza assegnati al progetto, nel rispetto del limite massimo di partecipanti previsti dal progetto presentato e approvato;
- l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare la coerenza ovvero la pertinenza e la congruità delle spese sostenute rispetto alla tipologia ed alle attività indicate nel progetto presentato ed approvato.

Articolo 5 - Gli impegni del Comune di San Miniato

Il Comune di San Miniato si impegna a:

- attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dal presente accordo attraverso il personale dei Servizi Sociali della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa;
- provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L. sulla base del Decreto del 14 gennaio 2020 Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC;
- rimborsare, tramite la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, le spese sostenute entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio.

Il Comune di San Miniato, per il tramite della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, provvede al rimborso delle spese, previa rendicontazione, attinenti soltanto ad alcune delle voci di costo sostenute dal soggetto attuatore dei progetti ed in particolare:

- oneri Assicurativi (RC assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi);
- visite mediche ex D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. se obbligatorie;
- formazione di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro se obbligatoria;
- formazione specifica sull'attività prevista dal progetto;
- fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi, assegnati in base alla normativa sulla sicurezza (dispositivi di sicurezza);
- spese per pasto e per utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.

Tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti alla presente procedura, attinenti nello specifico al rimborso dei costi di cui sopra, ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa a valere sui Fondi nazionali, devono riportare esplicito riferimento all'Avviso 1/2019 PaIS - Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020 ovvero alla Quota Servizi Fondo Povertà 2019.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e privacy

Il Comune di San Miniato comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente collaboratore sono tenuti a non divulgare notizie,

fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.

I dati comunicati dal Comune di San Miniato sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

- ❑ il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
- ❑ i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- ❑ i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui al presente accordo. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;
- ❑ l'Ente collaboratore deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 7 – Forme di consultazione

Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il Comune di San Miniato e l'ente collaboratore si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche. In particolare, l'ente collaboratore si impegna a comunicare tempestivamente e, comunque non oltre i 15 giorni, all'Amministrazione Comunale la mancata adesione del beneficiario intesa come rifiuto ad iniziare le attività, sia come assenza ingiustificata ai fini degli adempimenti amministrativi e delle eventuali segnalazioni INPS.

Articolo 8 - Durata

Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 Dicembre 2024, salvo diversa data di chiusura indicata esplicitamente nel progetto e/o dalla normativa di settore e potrà essere eventualmente rinnovato e/o prorogato in conformità alla stessa normativa di settore.

Articolo 9 - Inadempienze e recesso

Il Comune di San Miniato procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare gli interventi opportuni e/o necessari.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di San Miniato per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente collaboratore. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di San Miniato ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente collaboratore.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ente collaboratore potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

Articolo 10 – Modifiche

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 11 – Registrazione dell'accordo

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 12 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di San Miniato

Il Dirigente del Settore n. 4 *"Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà"*

per _____

Il Legale Rappresentante
